Il capolavoro di Bizet al San Carlo

Ombre sinistre accanto alla luce solare della «Carmen»

L'ottima edizione originale in francese ha portato in primo piano quel senso di fatalità onnipresente che è componente fondamentale dell'opera

Una Ferrari per far pace

MODENA — Questa foto sembra smentire tutte le voci di dissenso tra Peter Sellers e Britt Ekland. L'altro ieri i due attori sono giunti inattesi a Maranello dove, dopo una attenta visita nell'officina Ferrari, hanno acquistato una macchina sportiva.

Dalla nostra redazione

NAPOLI, 28

Carmen nell'edizione originale in francese è stata rappresentata questa sera al San Carlo. Mai come per il capolavoro di Bizet il ritorno alle genuine fonti di un'opera, alla sua autentica cifra stilistica si era rivelato tanto legittimo, così ricco di emozioni, così illuminante, così rivelatore del più intimo e più vero volto dell'opera stessa.

Il pubblico nostro è abituato a godersi una *Carmen* di una vitalità così disfrenata da divenire perfino pletorica. Lo slancio del capolavoro ci abbacina, ci stordisce, finisce col dare pieno credito al luogo comune della « solarità mediterranea », un'etichetta appiccicata una volta per tutte a giustificazione di un certo stile impresso alle interpretazioni dell'opera realizzate nei nostri teatri in lingua italiana.

Che *Carmen* sia un'opera esplosiva, un'opera in cui circola un sangue veemente nessuno ovviamente, oserebbe metterlo in dubbio, ma è anche qualcosa di più, e qualcosa di altro. La sua drammaticità non si manifesta soltanto nel ritmo esplicito della vicenda magistralmente trasfigurata in musica, nella definizione altamente esemplare dei personaggi, ma ha contorni assai più vasti. Essa va soprattutto colta in una sfera più sottile di illusioni inquietanti, ombre sinistre accanto alla trionfante luce, nel senso di una fatalità onnipresente. Il sole ha creato all'intorno zone arse ha lasciato un'impronta scavata e scura nei personaggi stessi del dramma, pur tra tanto impeto festoso di colori e di ritmi

Ed è proprio questo aspetto del capolavoro che ci è stato rivelato in modo sorprendente dagli artisti francesi stasera al San Carlo.

L'opera rimane un frutto turgido di umori vitalissimi, ma si arricchisce di una profondità di echi straordinaria, ci rivela appieno un suo substrato intimista che anticipa Massenet, e che tuttavia non ha nulla di languido, di edulcorato, ma ha una sua forza tesa, inquietante che si inserisce in primissimo piano nel conferire all'intera opera quel suo profilo tagliente, i veri lineamenti di un volto scarnito ed a tratti crudele I recitativi parlati svolgono poi una funzione determinante nel conferire all'opera quel carattere perentorio, asciutto che non si ritrova nell'edizione italiana. Ad essi la musica si innesta con una naturalezza, una logicità di sviluppi assolutamente sorprendenti.

Gli interpreti dell'opera, fedeli ad una impostazione stilistica concordata hanno potuto agire nelle migliori condizioni per preparare ed attuare il successo felicissimo della serata. Il direttore Serge Baudo ha operato in profondità nel cogliere della partitura, appunto al di là dei suoi lineamenti più appariscenti, il suo nerbo drammatico più autentico. Grace Bumbry è stata la protagonista una Carmen esemplare per approfondimento e misura stilistica, essenziale nel gesto e nel canto, eppure capace di definire il suo personaggio con pieno risalto, al punto da non far desiderare nulla di più. Vigoroso ed al tempo stesso anch'egli sorvegliatissimo il tenore Guy Chauvet nelle vesti di Don José. Inappuntabile e sicuro dei suoi mezzi scenici e vocali il baritono Robert Massard interprete di Escamillo. Perfettamente intonato al personaggio della trepidante Micaela il soprano Anne Marie Blanzat. Si sono inoltre distinti Marie Therese Long, Jacqueline Brouder, Bernard Demigny, Christian Pouliziac, Maurice Sieves, Philippe Prince. Limpida per quanto sobriamente realizzata la regia di Raymond Vogel. Le scene erano quelle di Lorenzo Ghiglia realizzate da Adriana Muojo e Alfonso La Fera, già applaudite dal pubblico sancarliano in una precedente occasione.

Hanno infine dato il loro lodevole contributo Michele Lauro, direttore del coro che si è ben disimpegnato, e Pier Luigi Marzoni autore delle coreografie.

Sandro Rossi

le prime

Musica

Sawallisch al Foro Italico

Nel secondo atto del *Crepuscolo degli dei* continua quell'atteggiamento che si è detto pressoché espressionistico, rilevato già nello scorcio finale del primo atto.

In quest'opera (ultima della *Tetralogia*, e il pubblico si è riversato al Foro Italico, numerosissimo), si assiste a un rovesciamento dei grandi temi eroici. Un duetto d'amore diventa — sia pure per colpa di sortilegi — un duetto d'inimicizia; l'eroismo cede il passo agli inganni orditi con viltà. Si ha così in orchestra e nelle parti vocali una singolare distorsione di valori. I temi famosi mutano, si modificano, assumono significati rovesciati, negativi. L'intesa fra Alberico e Hagen — padre e figlio — è un'intesa che suona come minaccia. I suoni si raggomitolano nella paura.

Nel secondo atto del *Crepuscolo*, c'è poi una importante novità: per la prima e per l'ultima volta, interviene il coro, un coro di Männer (uomini, dopotutto, ma gente estranea ai lavori degli dei) convocati da Hagen con foschi richiami. La novità del coro (è una nuova risorsa soprattutto timbrica) è affiancata da una sorpresa fonica: gli « ottoni », cioè, si sconfrano in cupe fasce sonore, mentre nel resto dell'orchestra si verifica una sorta di sbiancamento timbrico. Affiora il famoso tema della cavalcata, ma ha qui un sapore di beffa, al cospetto dei *Männer*. E non solo, perché Brunilde, la pur generosa Walchiria, presa in trappola, si comporta come una donnetta qualsiasi cui non passi altro per la mente che la vendetta. Una vendetta con sfregio. Rivelando il punto vulnerabile di Sigfrido, rovescia fino alle estreme conseguenze (e il rovesciamento ha soprattutto drammatiche conseguenze musicali) la situazione positiva del suo risveglio alla vita. La plasticità orchestrale e vocale ha raggiunto un rilievo eccezionale nel gesto di Sawallisch (va concludendo in un magnifico « crescendo » il suo impegno interpretativo), nel fervore dell'orchestra e del coro, nonché nella stupenda partecipazione di formidabili cantanti: Zolzan Kelemen (Alberico), Gerd Nienstedt (Hagen), Jean Cox (Sigfrido), Thomas Tipton (Gunther), Nadezda Kniplova (Brunilde) e Leonore Kirschstein (Gutruna). A domani l'epilogo.

e. v.

Cinema

Gioco di massacro

Pierre, autore di trame per fumetti, che sua moglie Jacqueline illustra con la propria estrosa matita, si vede capitare davanti uno strano tipo, Robert: ricco fanciullone mitòmane, convinto di vivere nella realtà quel le avventure che Pierre e i suoi colleghi inventano. A corto di soldi e d'ispirazione, Pierre accetta l'ospitalità di Robert e della madre di lui nella fastosa villa ch'essi possiedono in Svizzera. Le sfrenate fantasie del giovanotto — che sogna di svaligiare la banca locale (di cui la sua famiglia è principale azionista) e che indora donchisciottescamente le squallide sembianze delle spogliarelliste di un *night* di provincia — offrono a Pierre, e a Jacqueline, la materia d'un nuovo personaggio, Michel, truce ma appassionato, nel quale Robert è felice di riconoscersi

Pierre, uomo privo di ideali, gode di quel lavoro facile, in quella lussuosa cornice. Jacqueline gli tiene mano, ma è sempre più attratta dalla generosa follia di Robert, e si compiace di proiettare accanto alla sua, nella finzione delle « strisce », la propria immagine nobilitata. Robert arriva a prendere alla lettera quello che lui e i suoi amici hanno pensato, e messo su carta: fugge con Jacqueline (riluttante, ma non troppo), combina disastri, e giunge quasi a uccidere la donna, poi a darsi la morte. E' salvato, e rientra nell'ordine, così come ciascuno degli altri. Ma, ci si lascia capire, la sua storia potrà ricominciare, poiché eroi del genere non si spengono mai.

Già a Cannes, lo scorso anno, *Gioco di massacro* deluse quanti avevano ammirato l'opera prima del giovane regista francese Alain Jessua, *La vita alla rovescia*. Nel suo secondo film, egli appare prigioniero di una falsa alternativa: o si è figure da fumetti (così sembra dirci) come Robert, o come Jacqueline, col suo disarmato sentimentalismo da sartina, o ci si identifica nei loro creatori, in gente della razza di Pierre: cinici, meschini, volgarmente « concreti » in amore e nel resto. Il mondo, anche al livello della psicologia di massa, è secondo noi un po' più complesso, un po' diversamente articolato. E infatti, per tenere in piedi il suo stiracchiatissimo apologo, il regista ha dovuto far ricorso a un paese fuori del tempo, o che si afferma tale, come la Confederazione elvetica, e a uno strumentale pupazzo come Robert.

Moralismo indifferenziato del contenuto, luccicante smalto della forma: tra questi due poli oscilla la vicenda interpretata nelle parti principali da Jean-Pierre Cassel, Claudine Auger, Michel Duchaussoy, fotografata a colori, e disegnata, per quanto riguarda i fumetti veri e propri, da un esperto del ramo.

ag. sa.

Si salvi chi può

Come si può non essere d'accordo con Robert Dhéry, che ha ideato, diretto e interpretato quest'ultimo film con Louis De Funès, l'uomo in fuga dell'anno, il quale rischia di contagiare della sua mania anche il pubblico pagante... Si salvi chi può dalla comicità prefabbricata del « vecchio papero », come viene definito De Funès in un momento del film per lui poco propizio. In realtà, l'agitarsi frenetico di De Funes, la valanga incontrollata delle sue parole, il suo strabuzzar gli occhi ad ogni istante, non fanno che raggelare il sorriso sulle labbra del pubblico annoiato dall'inconsistenza delle « trovate » e delle *gags*, ispirate a volte alle vecchie comiche del « muto ».

Eppure, *Si salvi chi può* — interpretato tra l'altro da un anonimo Franco Fabrizi, da Andrea Parisy, Jacques Legras e Colette Brosset — ha una accettabile struttura « aperta » e libera, nel senso che le *gags* si accavallano l'una sull'altra senza un disegno razionale preordinato, tanto che spesso si smarrisce il filo stesso della storia. Ma ciò che manca al film è proprio il sale della comicità che avrebbe dovuto, invece, essere spruzzato abbondantemente sulle insipide trovate che si susseguono a vuoto per tutto il film. Forse, più simpatico di De Funès è Robert Dhery, nella parte dell'inventore Castagnier, una sorta di disneyano « Archimede pitagorico ».

vice

« I sette fratelli Cervi » alla stampa estera presente il compagno Longo

Il film *I sette fratelli Cervi* è stato proiettato l'altra sera a Roma ai membri della stampa estera nella sede dell'ANICA. Erano presenti oltre a numerosi giornalisti stranieri accreditati in Italia, personalità della cultura e della politica, fra i quali i compagni Luigi Longo e Pietro Ingrao, e alcuni fra gli interpreti principali del film: Carla Gravina, Riccardo Cucciolla, Renzo Montagnani, Gino Lavagetto, Ben Lev e Duilio Del Prete.

Al termine della proiezione, che è stata salutata da un lungo e commosso applauso sono state poste dai colleghi esteri alcune domande al regista del film, Gianni Puccini. Il compagno Longo ha preso la parola per ringraziare, a nome di tutta la Resistenza, i realizzatori del film, compiacendosi per il nobile risultato raggiunto e per sottolineare, da un punto di vista storico più ampio, alcuni motivi della dialettica ancor oggi attuale fra le varie componenti ideali del movimento partigiano.

Matteo Salvatore al Teatro Belli

Questa sera alle ore 21,30, Matteo Salvatore ripeterà al Teatro Belli, ospite del Centro culturale e ricreativo Trastevere, il « recital » che tanto successo ha avuto recentemente al Folkstudio. Il popolare cantastorie si avvarrà della collaborazione di Adriana Doriani.

STASERA PRIMA al
BEAT 72
VIA GIOACCHINO BELLI 72
alle ore 22
COSIMO CINIERI
in
ONAN
di
COSIMO CINIERI
prenotazioni 65.21.95

ANNUNCI SANITARI
Medico specialista dermatologo
DOTTOR DAVID STROM
Cura sclerosante (ambulatoriale senza operazione) delle
EMORROIDI e VENE VARICOSE
Cura delle complicazioni: ragadi, flebiti, eczemi, ulcere varicose
VENEREE PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
VIA COLA DI RIENZO n. 152
Tel. 354.501 - Ore 8-20; festivi 8-13
(Aut. M. San. n. 779/223153 del 29 maggio 1959)

Schermi e ribalte

CONCERTI

SALA DI VIA DEI GRECI
Stasera, alle 21,15, concerto dell'Orchestra da camera di Stoccarda diretta da Karl Munchinger. In programma musiche di Bach
SOLISTI DI ROMA
Sala Borromini. Domani alle 21,15 e domenica alle 17 V° e VI° concerto musiche sec XVII e XVIII: Pergolesi, Giordani, Guglielmi, Bomporti, Sammartini e Scarlatti.

TEATRI

ALLA RINGHIERA (Via Riari, 81)
Alle 21,45 Teodoro Corrà e Gabriella Morandini con la novità « Il giudizio del dente » di F Molè e « L'imparegglabile malfidato » di Max Aub Regia Molè
ALLO SCAIO (Via dei Latini, 75 Tel 4958315)
Oggi e domani alle 21,30 e domenica alle 17,30 C.ia Zattera presenta « La casa sulla frontiera » di Mrozek. Regia Tonio Damia
ARLECCHINO
Alle 21,30 « C'Eva una volta Adamo » con F Bisazza, V. Busoni, R Forsano, G. Pescucci
BEAT 72 (Tel. 652195)
Alle ore 22, prima, Cosimo Cinieri presenta « Cosimo Cinieri in Onan » di Cinieri.
BELLI (Tel 520.384)
Alle 21,45 C.ia Teatro d'Essai presenta « Una bambola di carne » in technicolor
CENTRALE
Alle 21.15 Commedia Italiana in « Sette cieli di speranza » di A Racioppi con S Ammirata, C.M Puccini, E Blasetucci, A. Maravia Regia autore
COMP. TEATRALE ITALIANA
Alle 16,45 al Teatro Parioli spett straordinario « Gli innamorati » di Goldoni per studenti e familiari prezzi ridotti
DELLA COMETA
Alle ore 21,15: « Il pellicano » dramma di Johan Strindberg novità per l'Italia Trad di L. Codignola. Regia Gian Pietro Calasso.
DELLA LUNGARA
Alle 21,15: « Il caso Matteotti » di Franco Cuomo Regia Edmo Fenoglio.
DELLE ARTI
Alle ore 21,15 C.ia Teatro Moderno presenta: « La ragazza di Stoccolma » con A. Giuffrè, P. Quattrini, M Valdemarin, L. Prouchè. Novità.
DEI LEOPARDO
Alle 21,30 prima: « L'architetto e l'imperatore d'Assiria » Teatro Panico di F. Arrabal con C. Remondi, M De Rossi.
DELLE MUSE
Alle ore 21,30 Elio Pandolfi e Grazia Maria Spina e Piero Leri in: « La raganella » di Charles Dyer. Regia Ruggero Jacobbi
DE' SERVI
Alle 21,15 C.ia Ambroglini con « Tutto ciò non è vero » novità P De Vincenzo con P. Luino, S. Altieri, M.A. Gerlini, A. Barchi, M. Novella. Regia Ambroglini
DIONISO CLUB (Via Madonna dei Monti, 59)
Oggi, domani e domenica alle 21,30 recital di Albalucia Angel.
DI VIA BELSIANA
Alle 21,30 ultime recite « Ricatto a teatro » di Dacia Maraini con L. Betti, C. Camaso, C Cecchi, G. Graziosi, I. Ruth. Regia Hartman.
ELISEO
Alle 21 Proclemer e Albertazzi con la novità: « Gli amanti » di B. Rondi
FILMSTUDIO 70 (Via Orti di Alibert, 1c/)
Alle 19 e 21,30: « The Rink tre adventurer » e « A dog's life » con C. Chaplin.
FOLKSTUDIO
Alle 22: Jazz club, il Trio di Jimmi Polosa con Marcello Riccio.
GOLDONI
Oggi e domani alle 21,30, domenica alle 17,30 recital di « Pickwick Papers » di Charles Dickens con canti folkloristici inglesi
IL CORDINO
Alle 22: « E' poi ver che sia l'inferno...? » con G Polesinanti, M. Puratich, G. D'Angelo, F. Dragotto. Regia Mario Barletta
MICHELANGELO
Alle 19,30 C.ia Teatro d'Arte di Roma presenta « La moscheta » del Ruzante con G. Mongiovino, M Tempesta, A. Marani, G. Maestà. Regia Maestà
ORATORIO
Alle 22,15 N Puccini Negri presenta L Padovani e P. Carlini in « Il Cabaretore ».
PANTHEON
Domani alle 16,30 le marionette di Maria Accettella con « Pelle d'asino » fiaba musicale di Icaro e Bruno Accettella Regia autore
PARIOLI
Alle ore 21,30: « La sottoscritta avendo sposato un ergastolano... » di Dino Verde e Bruno Broccoli. Regia Marcello Aliprandi.
PUFF
Alle 22: « Così è come ci pare » giornale pazzo redatto da Mancini, Minà, Piegari, Palmieri, Roca con L. Fiorini, Solveyg D'Assunta, E. Montesano
QUIRINO
Alle 21,15 prima di « Questa sera si recita a soggetto » di L. Pirandello con Tino Carraro, Lia Zoppelli, G. Porelli, M Belli, M. Chiocchio. Regia P Giuranna
ROSSINI
Alle 21,15 Checco e Anita Durante, Leila Duci, Enzo Liberti in « Chi pecora se fa » novità brillante di Lello Longhi Regia C. Durante
S. SABA
Alle 21,30 Il Teatro del Possibili presenta « Caino » di Lord Byron Regia Ymag Durga (terzo mese di successo).
SETTEPEROTTO (Vicolo dei Panieri, 57)
Alle 22,30 recital dei cantanti Pippo Franco e Lino Toffolo, « Aritmie n 2 » con i contastorie di Silvano Spadaccino
SISTINA
Alle 21,15 Franca Rame e Dario Fò con Enzo Marano e Valerio Ruggeri presentano « La signora è da buttare » commedia per soli Clown di Dario Fò.
VALLE
Alle 21,15: « Il misantropo » di Moliere edizione Teatro Stabile di Torino.

• • •

XV RASSEGNA ELETTRONICA NUCLEARE E TELERADIOCINEMATOGRAFICA - Roma Eur - Palazzo dei Congressi)
27 marzo - 7 aprile 1968. Esposizione atomica elettronica spaziale Orario al pubblico: 9,30-13 15,30-23

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (Telefono 73.13.306)
Rapporto Fuller base Stoccolma, con K Clark A ◆ e rivista Trottolino-Maggio
RENO
Due mafiosi nel Far West, con Franchi-Ingrassia C ◆ e riv. con il celebre prestigiatore Salamini
VOLTURNO
Un'idea per un delitto, con J. Hunter G ◆ e rivista Becco Giallo

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel 362.153)
L'ora della furia (prima)
AMERICA (Tel 586.168)
Squadra omicidi sparate a vista, con R. Widmark DR ◆
ANTARES (Tel 890.947)
Il favoloso dottor Dolittle, con R Harrison A ◆◆
APPIO (Tel 779.638)
Le grandi vacanze, con L. De Funes C ◆◆
ARCHIMEDE (Tel 875.567)
Bonnie and Clyde
ARISTON (Tel. 353.230)
L'ora del lupo, con M Von Sydow (VM 14) DR ◆◆
ARLECCHINO (Tel 358.654)
Il marito è mio e l'ammazzo quando mi pare, con C Spaak SA ◆
ASTRA
Chiuso
AVANA
Bella di giorno, con C Deneuve (VM 18) DR ◆◆◆◆
AVENTINO (Tel 572.137)
Vivere per vivere, con Yves Montand DR ◆◆
BALDUINA (Tel. 347.592)
L'investigatore, con F Sinatra G ◆◆
BARBERINI (Tel 471.707)
Playtime (prima)
BOLOGNA (Tel 426.700)
La Bibbia, con J Huston SM ◆◆
BRANCACCIO (Tel 735.255)
Vivere per vivere, con Yves Montand DR ◆◆
CAPITOL
L'ora della furia (prima)
CAPRANICA (Tel 672.465)
Questi fantasmi, con S Loren SA ◆
CAPRANICHETTA (T 672.465)
I giorni dell'ira, con G. Gemma (VM 14) A ◆◆
COLA DI RIENZO (T. 350.584)
Vivere per vivere, con Yves Montand DR ◆◆
CORSO (Tel 671.691)
I giovani lupi, con C. Hay (VM 18) S ◆
DUE ALLORI (Tel. 273.207)
Vivere per vivere, con Yves Montand DR ◆◆
EDEN (Tel. 380.188)
Italian secret service, con N. Manfredi SA ◆
EMBASSY
A sangue freddo, con R Blake (VM 14) DR ◆◆
EMPIRE (Tel. 855.622)
Gioco di massacro, con J P. Cassel (VM 14) SA ◆◆
EURCINE (Piazza Italia, 6 Eur - Tel. 59.10.986)
Questi fantasmi, con S Loren SA ◆
EUROPA (Tel. 865.736)
Vendetta all'OK Corral, con J Garner A ◆◆
FIAMMA (Tel. 471.100)
Escalation, con L Capolicchio (VM 18) SA ◆◆◆
FIAMMETTA (Tel. 470.464)
Riposo
GALLERIA (Tel. 673.267)
Io due figlie tre valigie, con L. De Funes C ◆◆
GARDEN (Tel. 582.848)
Vivere per vivere, con Yves Montand DR ◆◆
GIARDINO (Tel. 894.946)
Bella di giorno, con C. Deneuve (VM 18) DR ◆◆◆◆
IMPERIALCINE N. 1 (Telefono 686.745)
Gli occhi della notte, con A. Hepburn (VM 14) G ◆
IMPERIALCINE N. 2 (Telefono 686.745)
Il giorno della civetta, con F Nero DR ◆◆
ITALIA (Tel. 856.030)
Italian secret service, con N. Manfredi SA ◆
MAESTOSO (Tel. 786.086)
Vivere per vivere, con Yves Montand DR ◆◆
MAJESTIC (Tel. 674.908)
Quella sporca dozzina, con L. Marvin (VM 14) A ◆
MAZZINI (Tel. 351.942)
La Bibbia, con J. Huston SM ◆◆
METRO DRIVE IN (Telefono 60.50.126)
Due per la strada, con Audrey Hepburn S ◆◆
METROPOLITAN (T. 689.400)
Si salvi chi può, con L. De Funes C ◆
MIGNON (Tel. 869.493)
(Cinema d'Essai): Carosello napoletano, di E. Giannini M ◆◆
MODERNO (Tel. 460.285)
Frank Costello faccia d'angelo con A Delon DR ◆◆
MODERNO SALETTA (Telefono 460.285)
La religiosa, con A. Karina (VM 18) DR ◆◆
MONDIAL (Tel. 834.876)
Questi fantasmi, con S Loren SA ◆
NEW YORK (Tel. 780.271)
L'ora della furia (prima)
NUOVO GOLDEN (T 755.002)
Frank Costello faccia d'angelo con A Delon DR ◆◆
OLIMPICO (Tel. 302.635)
La morte ha fatto l'uovo, con G Lollobrigida (VM 18) DR ◆◆
PALAZZO
L'ora della furia (prima)
PARIS (Tel. 754.368)
Il sergente Ryker (prima)
PLAZA (Tel 681.193)
I commedianti, con R. Burton DR ◆
QUATTRO FONTANE (Telefono 470.265)
Indovina chi viene a cena? con S Tracy DR ◆◆◆
QUIRINALE (Tel 462.653)
Il dolce corpo di Deborah (prima)
QUIRINETTA (Tel. 670.012)
A ciascuno il suo, con G. M Volonté (VM 18) DR ◆◆◆
RADIO CITY (Tel. 464.103)
Gangster story, con W Beatty (VM 18) DR ◆◆
REALE (Tel. 580.234)
Il sergente Ryker (prima)
REX (Tel 864.165)
I commedianti, con R Burton DR ◆
RITZ (Tel 837.481)
Il sergente Ryker (prima)
RIVOLI (Tel. 460.883)
La calda notte dell'ispettore Tibbs, con S Poitier G ◆◆
ROYAL (Tel. 770.549)
Camelot, con R Harris M ◆
ROXY (Tel 870.504)
Il sesso degli angeli, con R Dexter (VM 18) DR ◆
SALONE MARGHERITA (Telefono 671.439)
Cinema d'Essai: Come ho vinto la guerra, con M Crawford (VM 14) SA ◆◆◆
SAVOIA (Tel. 861.159)
La Bibbia, con J Huston SM ◆◆
SMERALDO (Tel 451.581)
Il favoloso dottor Dolittle, con R Harrison A ◆◆
SUPERCINEMA (Tel. 485.498)
Angelica e il Gran Sultano, con M Mercier A ◆
TREVI (Tel. 689.619)
Il sesso degli angeli, con R. Dexter (VM 18) DR ◆
TRIOMPHE (Tel 83.80.003)
Squadra omicidi sparate a vista, con R. Widmark DR ◆
VIGNA CLARA (Tel. 320.359)
Il marito è mio e l'ammazzo quando mi pare, con K Spaak SA ◆

Seconde visioni

AFRICA: Ciao Pussycat, con P. O'Toole (VM 18) SA ◆◆
AIRONE: Il sigillo di Pechino
ALASKA: Django cacciatore di taglie
ALBA: Il 13.o uomo, con M. Piccoli DR ◆
ALCE: Kitosh l'uomo che veniva dal nord, con G. Hilton A ◆
ALCYONE: Il padre di famiglia, con N. Manfredi S ◆◆
ALFIERI: Il dottor Zivago, con O Sharif DR ◆
AMBASCIATORI: L'uomo che sapeva troppo, con J Stewart (VM 14) G ◆◆
AMBRA JOVINELLI: Rapporto Fuller base Stoccolma, con K Clark A ◆ e rivista
ANIENE: Le bellissime gambe di mia moglie, con C Mercier SA ◆
APOLLO: Il club degli intrighi, con R Wagner (VM 14) S ◆
AQUILA: Vamos Gringo, con J. Chandler A ◆
ARALDO: Carabina a Rio Negro
ARGO: Il gobbo di Londra, con G Stoll (VM 18) G ◆
ARIEL: Matchless, con P. O'Neal A ◆
ASTOR: Mister X, con N Clark A ◆
ATLANTIC: Una donna sposata, con M Meril (VM 18) DR ◆◆
AUGUSTUS: Il padre di famiglia, con N Manfredi S ◆◆
AUREO: Brutti di notte, con Franchi-Ingrassia C ◆
AURORA: La spia che venne dall'Ovest
AUSONIA: L'uomo l'orgoglio la vendetta, con F Nero A ◆
AVORIO: I 7 falsari, con R. Hirsch SA ◆◆
BELSITO: Il padre di famiglia con N. Manfredi S ◆◆
BOITO: Bersaglio mobile, con T Hardin (VM 14) A ◆
BRASIL: Cjamango
BRISTOL: L'occhio selvaggio, con P Leroy DR ◆◆
BROADWAY: Italian secret service, con N. Manfredi SA ◆
CALIFORNIA: La Bibbia, con J. Huston SM ◆◆
CASTELLO: Salomone e la regina di Saba, con Y Brynner SM ◆
CINESTAR: Una bara per Ringo, con L Barker A ◆
CLODIO: Joe l'implacabile, con R Van Nutter A ◆
COLORADO: Hombre, con P. Newman (VM 14) A ◆◆◆
CORALLO: Stanlio e Ollio teste dure C ◆◆
CRISTALLO: Il massacro del giorno di San Valentino, con J. Robards DR ◆
DEL VASCELLO: La Bibbia, con J Huston SM ◆◆
DIAMANTE: Maigret a Pigalle con G. Cervi G ◆
DIANA: Bella di giorno, con C. Deneuve (VM 18) DR ◆◆◆◆
ESPERIA: Italian secret service, con N Manfredi SA ◆
ESPERO: Vera Cruz, con G. Cooper A ◆◆
FARNESE: Il ladro di Parigi, con J P Belmondo DR ◆◆◆
FOGLIANO: Il lungo il corto il gatto, con Franchi-Ingrassia C ◆
GIULIO CESARE: I cannoni di Navarone, con G. Peck A ◆◆◆
HARLEM: Riposo
HOLLYWOOD: Sette colt per sette carogne
IMPERO: Operazione commandos, con D Bogarde DR ◆
INDUNO: Il favoloso dottor Dolittle, con R. Harrison A ◆◆
JOLLY: Il padre di famiglia, con N Manfredi S ◆◆
JONIO: F.B.I operazione vipera gialla G ◆
LA FENICE: Italian secret service, con N Manfredi SA ◆
LEBLON: Come le foglie al vento, con L Bacall DR ◆
LUXOR: I nostri mariti, con A. Sordi (VM 18) A ◆
MADISON: C'era una volta, con S Loren S ◆◆
MASSIMO: Bella di giorno, con C. Deneuve (VM 18) DR ◆◆◆◆
NEVADA: Il piombo e la carne, con R. Cameron A ◆
NIAGARA: Perry Grant agente di ferro, con P. Holden A ◆
NUOVO: Il padre di famiglia, con N. Manfredi S ◆◆
NUOVO OLIMPIA: Cinema selezione: Per il re e per la patria, con T. Courtenay DR ◆◆◆◆
PALLADIUM: Tre uomini in fuga, con Bourvil C ◆◆
PLANETARIO: Ciclo inglese: Man of Aran
PRENESTE: Il padre di famiglia, con N Manfredi S ◆◆
PRINCIPE: Bella di giorno, con C. Deneuve (VM 18) DR ◆◆◆◆
RENO: Due mafiosi nel Far West, con Franchi-Ingrassia C ◆ e rivista
RIALTO: Rassegna: Io la conoscevo bene, con S Sandrelli (VM 18) DR ◆◆
RUBINO: Cast a Giant Shadow (in originale)
SPLENDID: Operazione sottoveste, con C Grant C ◆◆◆
TIRRENO: Una bara per Ringo con L. Barker A ◆
TRIANON: La cintura di castità, con M Vitti SA ◆
TUSCOLO: Qualcuno ha tradito, con R Webber (VM 14) A ◆
ULISSE: Fahrenheit 451, con J. Christie DR ◆◆
VERBANO: Mondo cane (VM 16) DO ◆◆

Terze visioni

ARS CINE: Riposo
CASSIO: La spia fantasma, con R. Lansing G ◆
COLOSSEO: Notti calde d'Oriente (VM 18) DO ◆
DEI PICCOLI: Cartoni animati
DELLE MIMOSE: Riposo
DELLE RONDINI: La cintura di castità, con M Vitti SA ◆
DORIA: Otto in fuga, con B. Hope C ◆
ELDORADO: Carta che vince carta che perde, con G C Scott A ◆◆
FARO: Ad un passo dall'inferno, con M. Thompson A ◆
FOLGORE: Ercole contro i figli del sole SM ◆
NOVOCINE: Colui che deve morire con J Servais DR ◆◆
ODEON: Agente Logan missione Ypotron, con L. Devill A ◆
ORIENTE: Lo strangolatore di Londra, con W Peters (VM 14) G ◆
PLATINO: Il magnifico Bobo, con P. Sellers SA ◆
PRIMA PORTA: Bersaglio mobile, con T. Hardin (VM 14) A ◆
PRIMAVERA: Riposo
REGILLA: Mister X, con N. Clark A ◆
ROMA: Otto in fuga, con B. Hope C ◆
SALA UMBERTO: La sfinge d'oro, con R Taylor A ◆

RIDUZIONI ENAL - AGIS: Ambasciatori, Alaska, Adriacine, Aniene, Bristol, Cristallo, Delle Rondini, Jonio, La Fenice, Niagara, Nuovo Olympia, Oriente, Orione, Palazzo, Planetario, Plaza, Primaporta, Regilla, Reno, Roma, Sala Umberto, Tuscolo, Ulisse. TEATRI: Arlecchino, Delle Arti, Goldoni, Quirino, Rossini.

Rai TV

a video spento

UN OTTIMO SPETTACOLO — *Sarebbe stato senza dubbio opportuno mantenere la serie di questi Processi a porte aperte in apertura dei programmi serali della domenica. Si sarebbe esclusa la possibilità di ritardi della Tribuna elettorale del tipo di quello di ieri sera (ma questa è una preoccupazione nostra e dei telespettatori, non dei dirigenti televisivi, a quanto pare) e si sarebbe garantito alla trasmissione il pubblico che essa certamente merita. Nessuno può in coscienza affermare che l'Odissea sia uno spettacolo più televisivo e interessante di questo E, d'altra parte, dopo la puntata di ieri sera, possiamo dire che la serie di Processi a porte aperte si colloca ormai a un livello di rendimento sicuro. Il medico delle vecchie signore, infatti, ci sembra abbia confermato tutte le indicazioni positive che la prima puntata della serie aveva proposto Il processo al medico inglese John Bodkin Adams, imputato di omicidio, si è svolto lungo una linea narrativa di notevole efficacia, nella quale si fonderano in modo equilibrato la suspense e la distaccata analisi dei fatti Questa in verità ci sembra la qualità precipua dello spettacolo: la vicenda e i personaggi vengono presentati al pubblico (a quello chiamato negli stu di a far da giuria e a quello assai più vasto dei telespettatori) in modo da sollecitarne la partecipazione e, insieme, il senso critico A questo concorrono il testo, asciutto e preciso, di Carlo Fruttero e Franco Lucentini; la recitazione degli attori, che raggiunge una notevole naturalezza; la regia di Lyda C. Ripandelli, che sfrutta abilmente le possibilità del mezzo televisivo in funzione della struttura originale della trasmissione. Ci sono momenti, è vero, nei quali l'alternarsi del dibattimento con gli interventi del narratore e con le rievocazioni dirette dà un'impressione di frammentarietà: ma quando come è avvenuto abbastanza costantemente ieri sera, il ritmo è ben scandito secondo la logica del discorso, la trasmissione diventa martellante. Felice ci è sembrata, in particolare, la rievocazione degli episodi narrati dai testimoni in differenti versioni: qui la Ripandelli ha decisamente accentuato determinati caratteri del clima della vicenda (anche attraverso il commento musicale) e così, puntando sulla « soggettività » delle scene (che appaiono appunto come i testimoni sembrano ricordarle), ha messo il pubblico dinanzi ad autentiche alternative — ri cordiamo, in questo senso, le due versioni dell'episodio dell'iniezione In questa trasmissione gli attori recitano di seguito dal principio alla fine (e non a scene staccate come avviene quando si « gira » un telefilm o una commedia), e il loro impegno raggiunge ottimi risultati: forse, la regista avrebbe potuto approfittare meglio di questo per cogliere anche sui volti dei vari interpreti non impegnati direttamente nel dialogo reazioni e controreazioni come in un resoconto di cronaca Infine abbiamo visto finalmente il pubblico partecipare a una trasmissione come elemento attivo e cosciente: altra decisiva indicazione della strada che la TV potrebbe e dovrebbe seguire*

g. c.

preparatevi a...

Italiani in Nigeria (TV 2° ore 22,10)

La nuova puntata della serie « Dalle Ande all'Himalaya » si occupa stasera degli italiani che lavorano alla costruzione della diga sul Niger, a Kainij in Nigeria. Questi lavoratori e questi tecnici sono sul posto dal 1964 e lavorano insieme con i lavoratori nigeriani. Ascolteremo la loro opinione sulla realtà che li circonda e ascolteremo anche ciò che pensano i nigeriani di loro.

Opere di De Sabata (Radio 1° ore 20,45)

Il concerto dell'orchestra sinfonica della RAI di Roma diretta da Armando La Rosa Parodi comprende stasera la fiaba coreografica « Mille e una notte » che fu musicata da Victor De Sabata. Il concerto si apre con « Quattro pezzi per orchestra », trascrizione di pezzi frescobaldiani operata da Giorgio Federico Ghedini.

programmi

TELEVISIONE 1'

10.30 SCUOLA MEDIA
11.30 SCUOLA MEDIA SUPERIORE
12.30 SAPERE
13.00 IL CIRCOLO DEI GENITORI
13.25 PREVISIONI DEL TEMPO
13.30 TELEGIORNALE
17.00 LANTERNA MAGICA
17.30 TELEGIORNALE
17.45 LA TV DEI RAGAZZI
18.45 CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA
19.15 SAPERE
19.45 TELEGIORNALE SPORT
20.30 TELEGIORNALE
21.00 TV7 - SETTIMANALE DI ATTUALITA'
22.00 SEAWAY: ACQUE DIFFICILI
23.00 TELEGIORNALE

TELEVISIONE 2'

18.00 NON E' MAI TROPPO TARDI
18.30 SAPERE
21.00 TELEGIORNALE
21.15 L'ISOLA DEL TESORO
22.15 DALLE ANDE ALL'HIMALAYA

RADIO

NAZIONALE

Giornale radio: ore **7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23;** 6.30: Bollettino per i naviganti; 6.35: 1° Corso di lingua inglese; 7.10: Musica stop; 7.47: Pari e dispari; 8.30: Le canzoni del mattino, 9.00: La nostra casa, 9.06: Colonna musicale, 10.05: La Radio per le Scuole; 10.35: Le ore della musica; 11.24: La donna oggi; 11.30: Profili di artisti lirici: M Del Monaco; 12.05: Contrappunto; 12.36: Si o no; 12.41: Periscopio, 12.47: Punto e virgola; 13.20: Ponte radio; 14.00: Trasmissioni regionali; 14.37: Listino Borsa di Milano; 14.45: Zibaldone italiano 15.35: Il linguaggio della liturgia quaresimale; 15.45: Relax a 45 giri; 16.00: 16.00. « Onda verde, via libera a libri e dischi per i ragazzi »; 16.25: Passaporto per un microfono; 16.30: Jazz Jockey; 17.05: Vi parla un medico; 17.11. Interpreti a confronto; 17.40: Tribuna dei giovani; 18.10: Cinque minuti di inglese; 18.15: Sui nostri mercati; 18.20: Per voi giovani; 19.13: Mafalda min; 19.30: Luna park; 20.15: Il classico dell'anno: Orlando Furioso; 20.45: Concerto sinfonico diretto da Armando La Rosa Parodi; 22.45: Parliamo di spettacolo; 22.40: Chiara fontana.

SECONDO

Giornale radio: ore **6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 12.15, 13.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 21.30, 22.30,** 6.35: Svegliati e canta; 7.43: Biliardino a tempo di musica; 8.13: Buon viaggio; 8.18: Pari e dispari; 8.45: Signori l'orchestra; 9.09: Le ore libere; 9.15: Romantica; 9.40: Album musicale; 10.00: Lo scialle di Lady Hamilton, di Vincenzo Talarico; 10.15: Jazz Panorama; 10.40: Secondo Lea; 11.35: Lettere aperte; 11.41: Le canzoni degli anni '60; 12.20: Trasmissioni regionali; 13.00: Lelio Luttazzi: Hit Parade; 13.35: Il senzatitolo; 14.00: Juke box; 14.45: Per gli amici del disco; 15.00: Per la vostra discoteca; 15.15: Grandi violoncellisti: Ludwig Hölscher; 15.57: Tre minuti per te; 16.00: Pomeridiana; 16.55: Buon viaggio; 17.35: Classe unica; 18.00: Aperitivo in musica; 18.20: Non tutto ma di tutto; 18.55 Sui nostri mercati; 19.00: Le piace il classico; 19.23: Si o no; 19.50: Punto e virgola; 20.00: Lo spettacolo off; 20.45: Passaporto: 21.00: La voce dei lavoratori; 21.10: Novità discografiche francesi; 21.55: Le nuove canzoni.

TERZO

Ore 9.30: L'Antenna; 10.00: F J Haydn F. Mendelssohn, Bartholdy, D Sciostakovic; 10.50: G da Venosa; 11.10: O Messiaen, C. Debussy; 12.10: Meridiano di Greenwich: Anatomia di una cattedrale, 12.20: C. P Telemann, J Ibert; 12.45: Concerto sinfonico: solista D. Oistrakh; 14.30: Concerto operistico; 15.00: A. Tansman; 15.30: G B Viotti; 15.30: Arthur Honegger: Nicolas De Flue; 17.00 Le opinioni degli altri; 17.10: Conversazione di Gianni Di Giovanni; 17.20: 1° Corso di inglese inglese; 17.45: R. Sanders; 18.00: Notizie del terzo; 18.15: Quadrante economico; 18.30: Musica leggera; 18.45: Piccolo pianeta; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.30: L'eredità dalle macromolecole all'uomo; 21.00: Poesia e musica nella liederistica europea; 22.00: Il giornale del terzo; 22.30: In Italia e all'estero; 22.40: Idee e fatti della musica; 22.50: Poesia nel mondo; 23.05: Rivista delle riviste.